



Il Rettore

Decreto n. 1685

Anno 2018

Prot. n. 207124

VISTO lo *Statuto* dell'Università degli Studi di Firenze;

VISTO il Decreto Rettorale n. 647 (prot. n. 95642) del 28 maggio 2018 con cui è stato emanato il bando di concorso per l'assegnazione del Premio "Fondazione Nelson Mandela. Per una cultura dei diritti umani";

VISTO il Decreto Rettorale n. 1373 (prot. 166621) dell'11 ottobre 2018 con cui è stata nominata la Commissione giudicatrice per l'assegnazione del Premio in parola;

VISTO il verbale della Commissione giudicatrice prot. n. 205701 del 29 novembre 2018;

DECRETA

- L'approvazione della seguente graduatoria completa del punteggio di merito:

Numero d'ordine	Cognome	Nome	Punteggio di merito
1	Costa	Eleonora	93
2	Citeroni	Nicole	92
3	Chilleri	Gaia	87
4	Aterini	Maria Costanza	84
5	Dandoli	Clarissa	83
6	Auciello	Martina	82
7	Mazzarese	Mattia	81
8	Greco	Erika	80 (precede per minore età)
8	Stagnati	Susanna	80



10	Quartetti	Elisa	79
11	Materazzo	Maria	77
12	Prisco	Elisa	74
13	Piccione	Arianna	73

- L'assegnazione del Premio "Fondazione Nelson Mandela. Per una cultura dei diritti umani" alla dott.ssa Eleonora Costa con la seguente motivazione:

"Il lavoro di Eleonora Costa affronta in maniera sistematica lo studio del fenomeno della tratta degli esseri umani dalla prospettiva giuridico-internazionalista. L'analisi del tema è completa, si fonda su un approfondito esame della dottrina e della giurisprudenza rilevanti ed è condotta con grande rigore metodologico. L'autrice propone altresì soluzioni ricostruttive originali e le argomenta in maniera convincente: anzitutto dimostra che è possibile qualificare la tratta delle donne come forma di "violenza nei confronti delle donne", ai sensi della recente Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione nella lotta contro la violenza nei confronti delle donne, che diventa così anche uno strumento per combattere questo fenomeno. Inoltre, dopo aver approfondito lo studio degli obblighi di repressione della tratta, di protezione delle vittime e di prevenzione del fenomeno, l'autrice suggerisce in maniera persuasiva la necessità di passare da un approccio eccessivamente focalizzato sulla dimensione della repressione penale, a un approccio integrato, che sposti l'attenzione sugli strumenti di prevenzione e tutela delle vittime forniti dai trattati in materia di diritti umani."

Firenze, 30 novembre 2018

Il Rettore
f.to Prof. Luigi Dei